

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01357 del 09/10/2020

Proposta n. 1388 del 09/10/2020

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio di monitoraggio inclinometrico e piezometrico nell'ambito dell'"Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI), località Mole" Codice: DISS_M_024_02_2017 - CUP: C64J18000320001 - CIG: Z432DA9D92 - Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio di monitoraggio inclinometrico e piezometrico nell'ambito dell'”Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI), località Mole” Codice: DISS_M_024_02_2017 - CUP: C64J18000320001 - CIG: Z432DA9D92 - Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 56 del 2018 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili in Loc. Mole nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 450.000,00;

VISTO altresì l'allegato 2 della predetta Ordinanza Commissariale n. 67/2018 nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, l'Ufficio Speciale per la ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO pertanto che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 e assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione del RUP, relativa alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici acquisita agli atti con prot. n. 0196642 del 13/03/2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 07/02/2019, acquisita al prot. con n. 0156491 del 27/02/2019, con la quale il Comune di Accumoli(RI) ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un dell'importo complessivo di € 450.000,00 di cui €269.850,00 per lavori compresi oneri della sicurezza;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'attuazione dell'"*intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Mole*" CODICE DISS_M_024_02_2017;
- con determinazione n. A01342 del 13/12/2019 è stato aggiudicato la procedura per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all'Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Mole, CODICE DISS_M_024_02_2017 nel Comune di Accumoli (RI), a favore del RTI Hypro s.r.l. - Hysomar Società Cooperativa - Lorenzo Ravenda;
- in data 04/02/2020, acquisito al prot. con n. 0097810, il suddetto gruppo di progettazione ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche per un importo pari ad € 17.070,70 comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a zero/00 ed escluso IVA;
- con determinazione n. A00269 del 12/03/2020 sono state affidate le indagini geognostiche relative alla "Messa in sicurezza delle aree instabili località Mole" nel Comune di Accumoli (RI), CODICE DISS_M_024_02_2017 all'Impresa Sonedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100, Rieti, C.F. 00561630575 - P.IVA IT00561630575, che ha offerto un ribasso del 27,80%, corrispondente all'importo contrattuale di € 12.325,05 IVA esclusa;
- con determinazione n. A00688 del 25/05/2020 sono state affidate le indagini supplementari ai sensi dell'art. 106, co.1, lett. b) del Codice alla medesima Impresa Sonedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100, Rieti, C.F. 00561630575 - P.IVA IT00561630575, per un importo aggiuntivo di € 785,35 oltre IVA;

- in data 13/07/2020 il suddetto gruppo di progettazione ha proposto un piano di monitoraggio inclinometrico e piezometrico da effettuarsi in corrispondenza dei fenomeni franosi riscontrati nelle aree oggetto di intervento, assunto al protocollo USR Lazio con il n. 638870 del 13/07/2020, corredato del relativo computo per un importo complessivo di € 4.653,80 iva esclusa;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ove si prevede che [...] fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: lett. a): affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 1 comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”
- l'art. 11, comma 1 che prevede che “le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio di monitoraggio, mediante affidamento diretto ai sensi

dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., alla Impresa Sondedile s.r.l. in quanto già esecutrice della campagna di indagini geognostiche e pertanto a conoscenza dei luoghi e delle problematiche delle aree in dissesto;

DATO ATTO che:

- la Stazione Appaltante ha proceduto via PEC con nota prot. n. 0810327 del 21/09/2020, a richiedere l'offerta all'Impresa Sondedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100, Rieti, C.F. 00561630575 - P.IVA IT00561630575 sull'importo di € 4.653,80 iva esclusa
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0829764 del 28/09/2020, l'Impresa Sondedile s.r.l. ha presentato la propria offerta, pari al 2,50% corredata dalla seguente documentazione richiesta:
- dichiarazioni circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del Dlgs 50/2016 e tecnico professionali;
- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- la stessa impresa risulta regolarmente iscritta all' Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 che prevede che *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]*;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico "Impresa Sondedile s.r.l." che costituiscono motivo di automatica esclusione;

VISTO il documento DURC online prot. INAIL_ 21981012 del 13/07/2020 con scadenza validità il 10/11/2020 dal quale si evince che la Sondedile s.r.l. risulta in regola nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CNCE;

CONSIDERATO che l'Impresa Sondedile srl possiede i requisiti di carattere generale, nonché i requisiti tecnico-professionali richiesti ai fini dell'espletamento dei lavori cui all'oggetto;

RITENUTO pertanto necessario procedere, al fine di accelerare la progettazione degli interventi, all'affidamento delle attività di monitoraggio inclinometrico e piezometrico in oggetto all'Impresa Sondedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100, Rieti, C.F. 00561630575 - P.IVA IT00561630575, che ha offerto un ribasso del 2,50% corrispondente all'importo contrattuale di € 4.537,46 Iva esclusa;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 50.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente:

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., delle attività di monitoraggio inclinometrico e piezometrico, nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI), Località Mole - Codice opera: DISS_M_024_02_2017, a favore dell'Impresa Sonedile s.r.l. con sede legale in via Abruzzi snc, 02100 Rieti, C.F./P.IVA 00561630575, che ha offerto un ribasso del 2,50% corrispondente all'importo contrattuale di € 4.537,46 Iva esclusa;
- 2) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 3) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole